



Rotary Club Dalmine Centenario - Distretto 2042



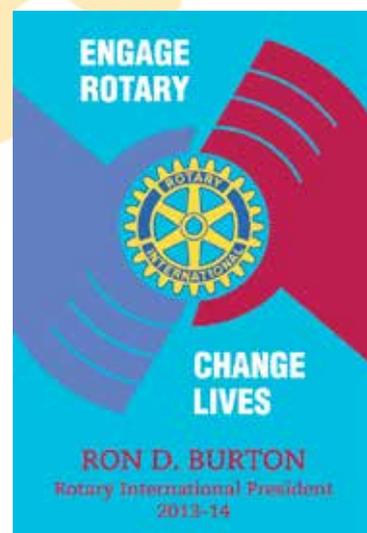
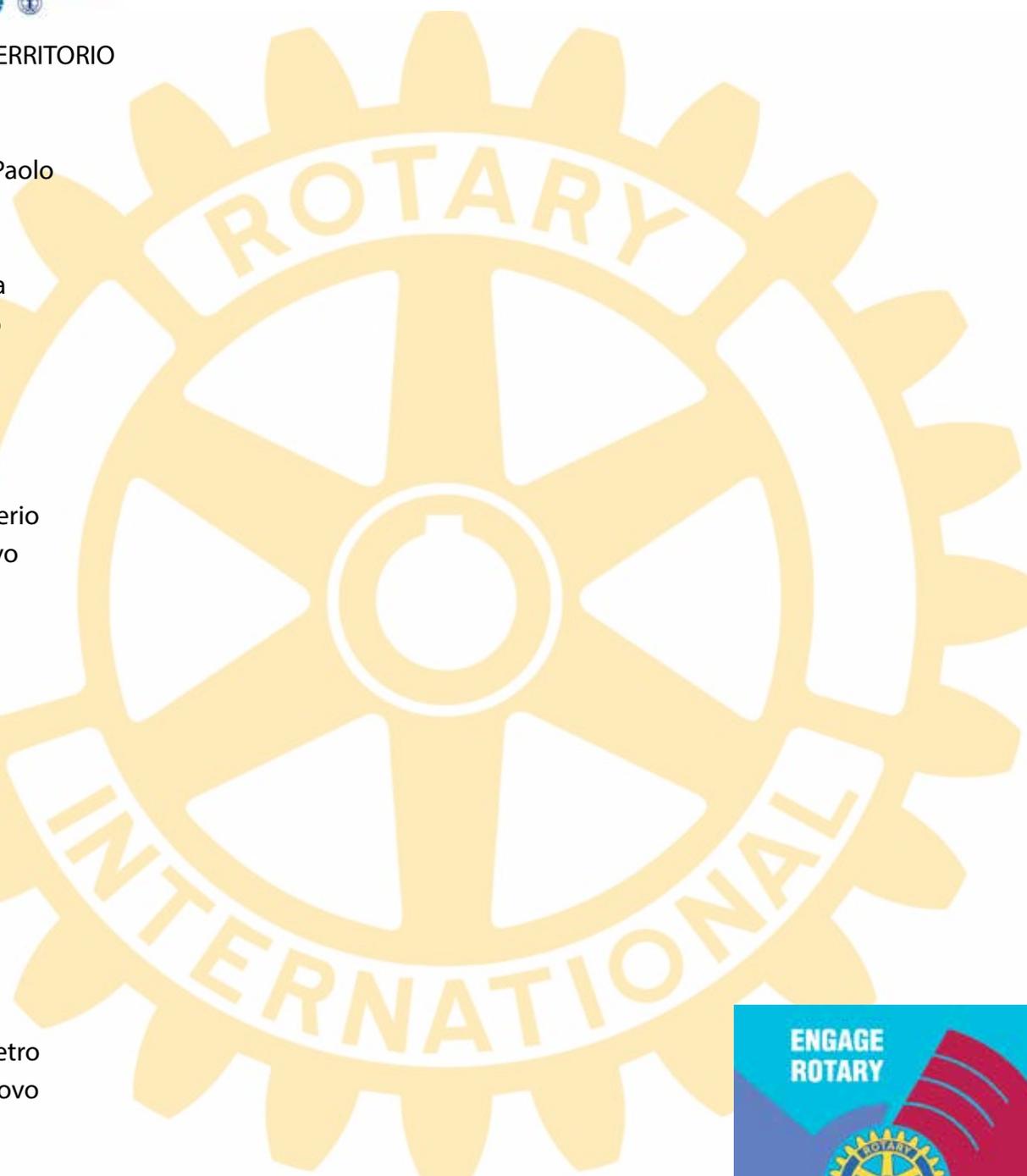
Distretto 2042
Rotary Club
Dalmine Centenario

100 Percent Paul Harris
Fellow Club

Periodico d'informazione del Club
ANNO 2013/2014—N.17

IL NOSTRO TERRITORIO

Arcene
Azzano San Paolo
Bergamo
Boltiere
Bonate Sopra
Bonate Sotto
Brembate
Brusaporto
Cavernago
Ciserano
Cologno al Serio
Comun Nuovo
Curno
Dalmine
Filago
Ghisalba
Grassobbio
Lallio
Levate
Mozzo
Orio al Serio
Osio Sopra
Osio Sotto
Pognano
Ponte San Pietro
Pontirolo Nuovo
Spirano
Stezzano
Treviolo
Urgnano
Valbrembo
Verdellino
Verdello
Zanica



Gli orridi: una suggestiva scoperta

Canyon in spagnolo significa meraviglia. E di meraviglie della natura se ne trovano tante nella provincia di Bergamo, per la maggior parte nelle valli. Sono il frutto di mutazioni ed erosioni della crosta superficiale avvenuti in milioni di anni e prendono la denominazione di "orridi". Anna Fusco, di Piazza Brembana, appassionata di fotografia e montana, e Denis Pianetti, di Ponte San Pietro, presente nel direttivo del Centro Storico Culturale della Valle Brembana, li hanno esplorati praticamente tutti, rileggendone la metamorfosi e riproponendone alcuni di quelli immortalati dai pittori dei secoli passati o da famosi fotografi del '900 come Goglio. Il lungo cammino alla scoperta dei canyon bergamaschi si è tradotto in una ricca e ben studiata pubblicazione che, dopo aver visto la luce nel 2010, è destinata a conservare il suo valore per la migliore conoscenza di una porzione di territorio che non appare solitamente in cartolina e la profonda attualità. Ed è un risultato ancora più apprezzabile e meritorio se si pensa che non siamo al cospetto di geologi: l'una è laureata in scienze biologiche e socia del Club Alpino Italiano e l'altro è laureato in lingue e letteratura straniera a indirizzo storico-antropologico. La loro ricognizione è partita dalla Valle Brembana e si è estesa in tutta la provincia toccando e catalogando oltre trenta siti. E' straordinario accorgersi come alcuni orridi possano aver assunto sembianze antropomorfe. C'è chi fin dall'800 ha scoperto scorci di sublime attrazione ricavandone ispirazione artistica, portando con sé tele e cavalletto per dipingere scenari di orridi di grande suggestione. Tra gli scatti più famosi raccolti da Anna Fusco e Denis Pianetti ci sono la famosa Cascata del Pescatore in Alta Valle Brembana e gli orridi di Bracca, meta di escursione dei villeggianti di San Pellegrino dell'epoca liberty.



Banco alimentare

Ogni anno dal 2000 il mese di febbraio, precisamente il secondo sabato, si svolge la Giornata Nazionale di raccolta del Farmaco.

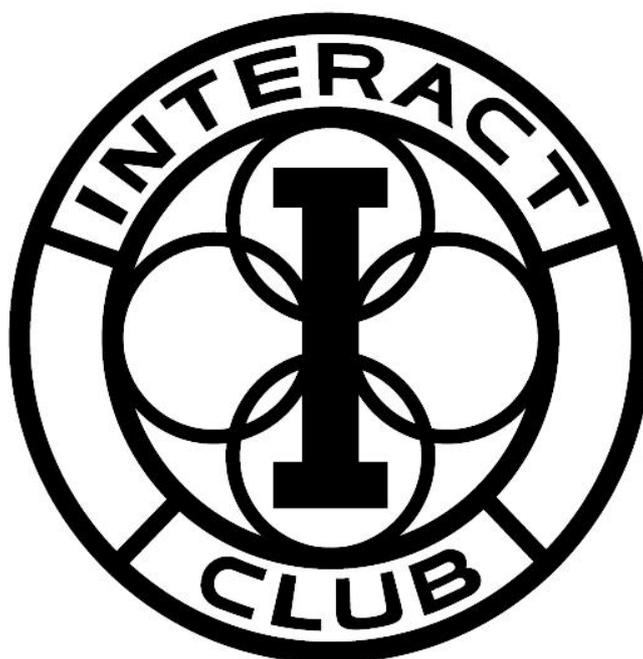
Migliaia di volontari sono presenti nelle circa 3400 farmacie aderenti all'iniziativa e invitano i clienti a donare farmaci da banco che non necessitano di prescrizione medica.

I farmaci raccolti vengono distribuiti attraverso enti assistenziali convenzionati con il Banco Farmaceutico a coloro che ne hanno bisogno e si trovano in situazione di indigenza.

Interact Club Bergamo anche quest'anno ha collaborato con Banco Farmaceutico mettendo a disposizione volontari in due farmacie della città, la Farmacia Frizzi e la farmacia di via Statuto. Parte dei farmaci raccolti specifici della prima infanzia sono andati al CAV - Centro di Aiuto alla Vita, di Bergamo.

Questa esperienza si riconferma per i soci Interact bella, significativa e che ci ha arricchito ancora una volta!

Alberto Arrigoni



Programma Pilota Membri Associati 2011/2017

Avviato come negli altri 199 club in tutto il mondo all'inizio dell'Anno Rotariano 2011/2012 il programma sarà duraturo sino al 30/6/2017.

Questo programma consente ad un singolo individuo di diventare membro associato e conoscere il Club, i suoi Soci, i programmi ed i progetti e le aspettative relative all'affiliazione al Club, con l'intenzione di diventare un socio attivo entro il periodo di tempo indicato in sette mesi dall'apposito regolamento da noi predisposto.

Il percorso di avvicinamento ad una realtà, assolutamente innovativa per il Rotary, ci ha permesso di poter accogliere nel club non più solo soci ma anche membri associati, persone cioè che possono frequentare il club non su chiamata ma perché messi in condizione di potersi iscrivere.

Anni addietro suscitò “scandalo” la notizia che in certe zone del mondo erano comparse inserzioni su giornali che invitavano chiunque ad iscriversi al Rotary.

Non si comprese allora e per certi versi non si comprende ancora, soprattutto in certi ambienti, che il Rotary è sì un club d'élite, ma di un'élite di servitori che tale si definisce solo perché composta da persone che hanno lo spirito di servire al di sopra di ogni interesse personale principalmente con la loro professionalità.

Servire con la propria professionalità significa mettere a disposizione della comunità il proprio bagaglio di esperienza e rendere alla comunità un servizio che, organizzato in un progetto, diventa un programma di lavoro.

Ricordiamo una frase di Stuart B. Heal, Presidente della commissione di pianificazione strategica del Rotary 2010/2012, che diceva: “Il Rotary deve cambiare la sua cultura di partecipazione a quella di coinvolgimento”, frase che compariva nel Piano Strategico del Rotary.

Proprio la cultura di partecipazione e l'approccio ad un Rotary Club aveva ed ha la necessità di cambiare.

Nello stesso documento, nella parte intitolata: “Sostenere e rafforzare i club” si leggeva: “Il successo del Rotary è una riflessione diretta dei successi degli oltre 34.000 Rotary club che sono dislocati in quasi tutti i Paesi del mondo.

Più di 1,2 milioni di Rotariani formano una rete globale di imprenditori e professionisti impegnati nel servizio a favore della loro comunità e ad avanzare i valori fondamentali del Rotary.

Club dinamici attraggono nuovi soci, danno vigore ai soci esistenti e motivazione ai prossimi leader.

La vitalità del Rotary migliora man mano che i club diventano più innovativi, poiché è attraverso le idee e l'energia dei dirigenti di club che il Rotary è in grado di rispondere alle esigenze del mondo che cambia.

Per esempio, quando i Rotariani si sono accorti della necessità di fondare e-club, essi hanno provveduto a realizzare subito questo nuovo tipo di Rotary club.

Il Rotary ha sempre enfatizzato l'importanza della diversità nell'ambito dei club e la necessità di farsi coinvolgere in una grande gamma di attività di servizio. Il RI è impegnato ad aiutare ciascun club per determinare in modo strategico i progetti d'azione e le attività che riescono a rispondere meglio ai bisogni della comunità e agli interessi dei suoi soci “.

E' nostro compito, come Rotariani, trasformare i nostri club e sono convinto che la trasformazione dei club debba transitare attraverso un cambio di mentalità dei soci che implica una maggior apertura ad un mondo che è in continua evoluzione e che non lascerà spazio a chi non cambia.

Ripeteva spesso uno dei nostri fondatori Paul Harris: “Il Rotary non si ferma, non può fermarsi, perché il nostro è un mondo che cambia e noi dobbiamo cambiare con esso.”



Dall'inizio del programma hanno fatto l'ingresso nel Club ad oggi 17 Membri Associati di cui 11 sono entrati a far parte dell'effettivo del Club e 6 sono tuttora associati. L'obiettivo è quello di creare un effettivo che rispecchi pienamente nel corpo associativo l'appartenenza alla comunità territoriale in cui opera e che incrementi la presenza sul territorio con l'ingresso di soci provenienti da tutti i comuni.



Andrea Arioli, Membro Associato dal 13 febbraio

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Roberto Peroni

Vice Presidente
Eugenio Sorrentino

Segretario
Carmine Pagano

Tesoriere
Giorgio Sartori

Delegato Rotary Foundation
Roberto Lodovici

Delegato Programma Pilota
Luca Della Volta

Prefetto
Mario Riccardi

Past Presidente
Federico Friedel Elzi

Presidente Eletto
Eugenio Sorrentino

Consiglieri
Eugenio Baldini
Stefano Beretta
Walter Consoli
Peppe Pezzoli
Filippo Tirone
Mario Vavassori

CALENDARIO DEGLI INCONTRI CONVIVIALI



La metodica Ilizarov negli esiti di poliomielite
Relazione del Prof. Alexander Kirienko
Interclub con R.C. Treviglio e Pianura Bergamasca

ore 20:00 Ristorante La Vacherie Brusaporto



Celebriamo i 109 anni del Rotary

Celebriamo i 109 anni del Rotary a cura di Luca Della Volta

Aquaplust Haiti a cura di Francesco Pavoncelli

Il nostro Club lo trovi anche su



Redazione:
Eugenio Sorrentino
Andrea Salvi
Stefania Pendezza

Grafica:
Daniele Della Volta

La missione del Rotary International è di servire gli altri, promuovere l'integrità e propagare nel mondo la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace attraverso il diffondersi di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche, professionali e di leadership nelle loro comunità.

ROTARY CLUB DALMINE CENTENARIO FAMILY



ROTARY CLUB RCVLBA
VILLENUEVE-LOUBET BAIE DES ANGES